

STATUTO Associazione Culturale MEDIA DOMUS

Art. 1. È costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "MEDIA DOMUS", di seguito denominata "Associazione". L'Associazione, già iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), assumerà la qualifica di Ente del Terzo Settore e potrà utilizzare l'acronimo "ETS" nella propria denominazione, ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 2. L'Associazione ha sede in Domusnovas 09015 (SU) presso la via Roma 87. Il trasferimento di sede nello stesso Comune con delibera del Consiglio Direttivo non costituisce modifica statutaria mentre il trasferimento in altro comune dovrà essere deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria perché costituisce modifica del presente Statuto. Al verificarsi di tale esigenza sarà in ogni caso cura del Consiglio Direttivo rispettare il disposto delle Norme vigenti al momento della variazione.

Art. 3 Scopi e Finalità

1. L'Associazione ha durata a tempo indeterminato non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'Associazione opera nei settori della cultura, della formazione, dell'innovazione tecnologica e della valorizzazione del patrimonio, con particolare attenzione al territorio della Sardegna, anche in una dimensione nazionale, europea e internazionale.

L'Associazione favorisce la collaborazione con istituzioni educative, culturali e territoriali al fine di promuovere crescita culturale, sviluppo delle competenze, innovazione, inclusione e valorizzazione del territorio.

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può porre in essere tutte le attività ritenute utili e necessarie, sempre e comunque nel rispetto della Normativa vigente.

In particolare, l'Associazione si propone di attuare:

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (F):

- Promuovere e valorizzare la cultura, l'identità e la lingua sarda, quale patrimonio materiale e immateriale di rilevanza sociale.
- Tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, archeologico, paesaggistico e ambientale, anche attraverso strumenti innovativi.
- sostenere la documentazione, conservazione, fruizione e diffusione del patrimonio culturale e territoriale mediante strumenti digitali e multimediali.

Azioni esemplificative: realizzazione di siti internet, piattaforme digitali, archivi e strumenti di comunicazione culturale, creazione di banche dati fotografiche, audiovisive e documentali, documentazione, valorizzazione e promozione di eventi, tradizioni, manifestazioni e patrimoni locali, produzione e distribuzione di contenuti e strumenti digitali per la valorizzazione culturale e territoriale

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (D)

- Favorire l'accesso alla conoscenza e la crescita delle competenze attraverso attività di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, permanente e non formale.
- Promuovere forme di artigianato tradizionale e innovativo, inclusa la fabbricazione digitale e le tecniche di produzione contemporanee.
- Promuovere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) come strumenti di inclusione, sviluppo e valorizzazione culturale.
- Sostenere la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione nei campi della multimedialità, grafica digitale, modellazione e scansione 3D, produzione audiovisiva, interattiva e comunicazione digitale.
- Favorire la cooperazione culturale, educativa e scientifica con enti pubblici,

scuole, università, musei, istituzioni culturali, enti del terzo settore, e altri soggetti operanti nei medesimi ambiti a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.

Azioni esemplificative: progettazione e realizzazione di corsi, workshop, laboratori e percorsi educativi, attività di informazione e diffusione di opportunità nazionali ed europee in ambito culturale, educativo e innovativo, sviluppo di competenze nei settori del web, audiovisivo, tecnologie digitali, acquisizione e gestione dati, modellazione e fruizione digitale del patrimonio, progettazione e realizzazione di contenuti, strumenti e ambienti per la valorizzazione e la fruizione culturale e formativa.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale (I)

- Promuovere lo sviluppo e la diffusione delle arti visive, del cinema, della musica, dello spettacolo e delle espressioni creative contemporanee.
- Promuovere, organizzare e gestire attività culturali, artistiche, creative e ricreative rivolte alla collettività.
- Favorire la partecipazione culturale e l'accesso ai contenuti culturali attraverso modalità tradizionali e digitali.
- Promuovere attività editoriali, divulgative e di comunicazione coerenti con le finalità associative.

Azioni esemplificative: organizzazione di eventi, rassegne, festival, mostre, esposizioni, proiezioni, spettacoli, incontri pubblici e attività divulgative, produzione e diffusione di contenuti editoriali, audiovisivi, multimediali e digitali, realizzazione di iniziative di animazione culturale e partecipazione della comunità.

Promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività (6100)

- Contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio mediante iniziative di valorizzazione culturale, innovazione e imprenditorialità sociale.
- Promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione attiva e l'accesso alle opportunità formative e culturali.
- Favorire la cooperazione territoriale e lo scambio di buone pratiche a livello locale, nazionale e internazionale.

Azioni esemplificative: osservazione e diffusione di pratiche innovative e modelli di sviluppo culturale e territoriale, sostegno e promozione di produzioni culturali, creative e artigianali tradizionali e innovative, organizzazione e partecipazione a convegni, fiere, eventi e iniziative di promozione culturale e territoriali, promozione di reti, partenariati e collaborazioni con realtà territoriali, nazionali e internazionali.

2. L'Associazione, su determina del Consiglio Direttivo, può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse primario secondo i parametri previsti dal DM 107/2021. Essa può inoltre avvalersi, per perseguire gli scopi statutari, di Volontari e/o di lavoratori retribuiti secondo i Contratti Collettivi Nazionali come disposto dal D.Lgs. 117/2017, precisando che i Volontari possono ricevere solo ed esclusivamente rimborsi per spese effettivamente sostenute e regolarmente documentate, essendo escluse tutte le altre forme di compenso, diretto e/o indiretto ed a qualunque titolo proposte dai Volontari medesimi. L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo ed in conformità alla normativa applicabile, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 4 Patrimonio ed entrate dell'Associazione

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che ad essa pervengono a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di Enti Pubblici e Privati o persone fisiche e da eventuali avanzi netti di gestione.

2. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate: versamenti affettuati dai soci; redditi derivanti dal suo patrimonio; eventuali introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

3. Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce, confermando e/o aggiornando, l'ammontare della quota di versamento nella sua misura minima da effettuarsi all'atto

dell'adesione da parte di chi intendesse aderire all'Associazione medesima.

4. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento e/o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli associati di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

5. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il sopra menzionato versamento minimo e sono comunque da considerarsi a fondo perduto; in nessun caso, e quindi, nello specifico, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione nè in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla restituzione di quanto versato, ed a qualsiasi titolo, al fondo di dotazione.

6. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, nè per successione a titolo particolare nè per successione a titolo universale.

Art. 5 Fondatori, Soci, Sostenitori e Beneficiari dell'Associazione.

1. Sono aderenti dell'Associazione : i Fondatori, i Soci, i Sostenitori e i Beneficiari.

Sono Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione stessa; sono Soci coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza; sono Sostenitori coloro che effettuano versamenti al fondo dell'Associazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo; sono Beneficiari coloro cui vengono erogati i servizi che l'Associazione si propone di svolgere.

2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta, in alcun caso, per un periodo temporaneo.

3. Diritti del Socio: diritto a partecipare alle attività associative; diritto di voto in Assemblea; diritto di candidarsi, se maggiorenne, alle cariche sociali; diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che consente al socio l'esame entro 30 giorni dalla richiesta. L'eventuale estrazione di copie è a spese del socio richiedente e deve avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy.

4. Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda, in forma scritta, al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condivisione delle finalità e l'impegno ad accettare Statuto e Regolamenti. I minorenni formulano la domanda di ammissione controfirmata da chi detiene la responsabilità genitoriale, ed esercitano tramite essa i propri diritti, incluso il diritto di voto in Assemblea ma non possono ricoprire cariche sino al compimento della maggiore età.

5. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento dandone comunicazione all'interessato la cui ammissione viene annotata nel libro dei soci; Il rigetto della domanda deve essere comunicato e motivato al richiedente che entro trenta giorni dalla comunicazione può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

6. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa. Si perde inoltre la qualifica di Socio nel caso di mancato versamento, per l'intero ammontare previsto, della quota annuale entro il mese di febbraio dell'anno di riferimento.

7. In presenza di gravi motivi che arrechino danno e possano ledere il buon nome dell'Associazione, chiunque può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. Il Provvedimento verrà notificato all'interessato con le motivazioni che hanno condotto all'esclusione.

Art. 6 Organi dell'Associazione.

Sono Organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, L'Organo di Controllo come da art. 13

Art. 7 Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati all'Associazione.

2. L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo. Essa inoltre: provvede alla nomina del Consiglio Direttivo. Delinea e definisce gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione. Delibera sulle modifiche al presente Statuto. Approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione. Delibera sulla eventuale destinazione di utili o



avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla Legge e dal presente Statuto. Delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio in aderenza ai disposti di Legge in vigore al momento dello scioglimento stesso. Delibera la nomina dell'Organo di Controllo se si superano i parametri di cui all'art. 13 del presente statuto.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno tramite avviso affisso, almeno dieci giorni prima della Riunione, nella Sede dell'Associazione, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati o da almeno tre Consiglieri, in questo caso verrà convocata entro trenta giorni dalla data della richiesta stessa. La comunicazione può avvenire tramite mail o "brevi manu" e deve contenere l'ordine del giorno, luogo, data e ora, nonché le informazioni per la prima e seconda Convocazione dell'Assemblea. Per non limitare il diritto di voto in caso di fuori sede del socio è ammesso il voto in video chiamata a condizione che egli riceva preventivamente il materiale su cui deliberare. L'Assemblea delibera a maggioranza con la presenza di almeno la metà dei Soci in prima Convocazione, in seconda Convocazione delibera a maggioranza qualunque sia il numero dei Soci intervenuti. L'Assemblea straordinaria deve essere convocata per deliberare le modifiche statutarie, lo scioglimento dell'Associazione, trasformazione, fusione, scissione e della devoluzione del patrimonio residuo e necessita della presenza e del voto favorevole di tre quarti dei Soci. Ciascun Socio può rappresentare con delega un solo Socio assente, ovvero ciascun Socio potrà essere portatore di una sola delega, senza eccezione alcuna.

Art. 8 Il Consiglio Direttivo

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di tre a un massimo di sette membri, compresi il Presidente, il vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. I Consiglieri durano in carica per il tempo determinato dall'Assemblea all'atto della nomina per 5 anni. Il Consigliere decade dalla carica nel caso non partecipi a tre Riunioni consecutive del Consiglio senza valida giustificazione. Nei casi di rinuncia, decadenza o morte di un Consigliere, il Presidente nomina il primo dei non eletti o convocherà senza indugio l'Assemblea per la ratifica o nomina del nuovo Consigliere.

2. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tramite mail o "brevi manu", almeno sette giorni prima della Riunione. La Convocazione verrà effettuata anche su richiesta di almeno tre consiglieri.

3. Il Consiglio può compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Consiglio delibera con la maggioranza dei consiglieri intervenuti; in caso di parità dei voti prevale quello del Presidente.

4. Il Consiglio dispone la tenuta dei libri obbligatori: il libro dei soci e il libro cassa, il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, il libro dell'organo di amministrazione e nel caso di cui all'art. 13 il libro dell'Organo di Controllo che viene curato personalmente dallo stesso Organo di Controllo.

Art. 9 Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione verso i terzi e in giudizio. Egli è nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri.

2. Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque Egli riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione. Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, promuovendone la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente cura la predisposizione del Bilancio preventivo e di quello consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni. Può inoltre, nei limiti previsti dalla Normativa, prendere iniziativa ed assumere decisioni per il bene e lo sviluppo dell'Associazione.

Art. 10 Il Vice Presidente

1. Il vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del vice Presidente

costituisce per i terzi prova certa dell'impedimento del Presidente. Egli è nominato dal Consiglio Direttivo che lo sceglie fra i suoi membri.

Art. 11 Il Segretario del Consiglio Direttivo

1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Egli è nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri.

2. L'Associazione tiene i Libri prescritti dalla Legge e il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del Libro degli associati e il Registro dei Volontari nel caso ci si avvalga di Volontari non occasionali.

Art. 12 Il Tesoriere

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e di questa ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile. Egli è nominato dal Consiglio Direttivo che lo sceglie fra i suoi membri.

2. Tutte le cariche sociali sono gratuite salvo un rimborso spese, comprovato dai relativi giustificativi di spesa, volta per volta approvato dal Consiglio Direttivo per spostamenti e/o più in generale ogni attività legata al funzionamento dell'Associazione, resta salva la possibilità di conferire incarichi professionali nel rispetto della normativa e in assenza di conflitto di interessi.

Art. 13 L'Organo di Controllo

Nelle Associazioni del Terzo Settore, come previsto dalla L. 104/2024, è obbligatorio provvedere alla nomina di un Organo di Controllo anche monocratico quando si superano i limiti così fissati:

150.000 euro per l'attivo dello stato patrimoniale.

300.000 euro per i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate.

7 unità per il numero di dipendenti occupati in media durante l'esercizio

La nomina è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei limiti predetti, e cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

L'Organo di Controllo deve essere indipendente e senza conflitti di interesse con l'Associazione come prevede il codice del Terzo Settore. Cura il libro dell'Organo di Controllo.

In merito ai limiti sopra menzionati, in vigore al momento della redazione del presente Statuto, si fa comunque sempre riferimento alla Normativa aggiornata.

Art. 14 Bilancio consuntivo e preventivo

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 Dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo predispone il bilancio di esercizio dell'anno precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Consiglio Direttivo predispone altresì il bilancio preventivo dell'esercizio successivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il termine stabilito dal Consiglio stesso e comunque anteriormente all'avvio dell'esercizio di riferimento.

2. I bilanci restano depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni precedenti l'Assemblea convocata per la loro approvazione e possono essere consultati dagli associati secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

Art. 15 Avanzi di gestione

1. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante l'intera vita dell'Associazione stessa, a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori e componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la

realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.16 Scioglimento

1. In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio, previo parere dell'Ufficio Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ad altri enti del terzo settore, come previsto dall'art. 9 del CTS.

Art.17 Clausola compromissoria

1. Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro potrà provvedere un Giudice di Pace o la Pretura di Iglesias (Cagliari)

18 Legge applicabile

Normativa vigente in materia

Statuto letto e approvato nella Assemblea straordinaria del 13-06-2026

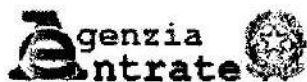
Domusnovas 13-06-2026

Il Presidente

Sergio Antonio Podda

Sergio Antonio Podda





DIREZIONE PROVINCIALE DI: CAGLIARI

UFFICIO TERRITORIALE DI: IGLESIAS

Registrazione di Atto Privato

Il 15/06/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TWF , serie 3 , numero 131

data di stipula: 13/06/2026

ident.vo telematico: TWF26L000131000MD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 90012790920

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr.	Descrizione del negozio
Negozio	
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

90012790920	PDDSGN52B27E281G			
-------------	------------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24